

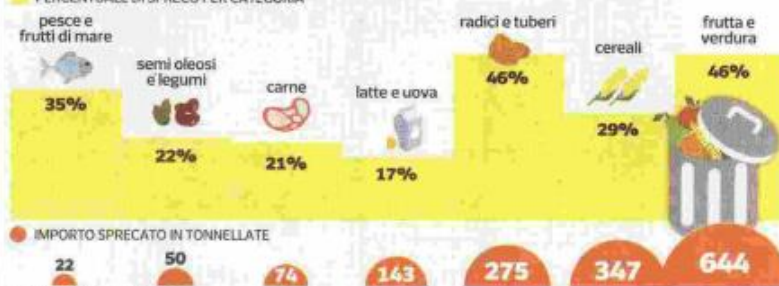
Lo spreco di cibo è in «scadenza»

È

possibile monitorare e gestire le scadenze dei prodotti esporsi in un supermercato attraverso un'app, migliorando le performance dei punti vendita e soprattutto riducendo gli sprechi? Una startup torinese pensa di sì e sta costruendo su questa scommessa (ragionata) la sua storia imprenditoriale, tanto da essere stata premiata, nel 2020, come migliore startup innovativa d'Italia all'Atena Startup Battle. Si tratta del progetto Ithinks che fa capo a Ek Service, una società nata nel 2019 dalla collaborazione di due torinesi, Marco Cartolano (CEO, 32 anni) direttore di punto vendita nella grande distribuzione e Andrea Gasco (CTO, 31 anni), informatico. L'idea è di Cartolano, che vuole trovare rimedio a un problema riscontrato nel suo lavoro decennale come direttore di supermercato, cioè la necessità di verificare manualmente, 2 volte alla settimana, le date di scadenza dei prodotti sugli scaffali, processo inevitabilmente di-

I dati

PERCENTUALE DI SPRECO PER CATEGORIA



Fonte: Boston Consulting Group

Ithinks è un assistente digitale che monitora il ciclo di vita dei prodotti sugli scaffali della Gdo
Il ceo Cartolano: «Così diamo valore all'invenduto»

spendioso in termini di tempo e poco efficiente. «Siamo partiti da un normale foglio di calcolo — ricorda Cartolano — poi abbiamo sviluppato una prima versione dell'algoritmo e lo abbiamo messo alla prova su alcuni marchi attraverso una web app». Da lì prende il via il percorso im-

prenditoriale, prima con il laboratorio Nilab della Camera di Commercio, poi con il Mip della Città Metropolitana di Torino e con il network Torino Social Impact di cui Ithinks è partner.

Come funziona l'app, già utilizzata in diversi supermercati in Piemonte e Emilia Ro-

magna? Da un lato è una sorta di assistente digitale che gestisce e controlla le date di scadenza dei prodotti alimentari sugli scaffali automatizzando il processo. Dall'altro, grazie ai dati che raccoglie, permette di monitorare gli andamenti dei prodotti a scaffale e di elaborare statisti-

Market Italia
 Lo spreco alimentare nel nostro Paese brucia risorse per oltre tre miliardi di euro ogni anno

che che altrimenti sarebbe complesso ottenere, riducendo gli sprechi e migliorando le performance dei punti vendita: «Ad esempio — spiega Marco Cartolano — l'app fornisce ai responsabili della GDO dati sui prodotti che si sono svaloriati di più, cioè che sono rimasti invenduti tanto da arrivare in scadenza, in modo da ricalcolare gli ordini successivi acquistando articoli diversi o in minore quantità». Lo spreco alimentare in Italia, solo nella filiera della distribuzione, è stimato per un valore di oltre 3 miliardi di euro che corrispondono a circa 220 mila tonnellate di cibo prodotto emettendo circa 1 milione e 700 mila tonnellate di CO₂. Un problema di queste dimensioni non può che essere affrontato da diverse prospettive, unendo le esigenze di distribuzione e consumatori. Per questo Ithinks ha stretto una partnership con LMSC - Last Minute Sotto Casa, startup nata anch'essa a Torino e ora parte del portafoglio della multinazionale Up Day, una «community anti sprechi» che permette ai consumatori di acquistare prodotti in scadenza dai supermercati conoscendo in anticipo di quali prodotti si tratta.

Paolo Patrito
 @PAOLOPATRITO